

Cent. 30 la copia

ABONAMENTI:			
ITALIA, IMPERO e COLONIE:	ANNO L. 75	SEMESTRE L. 38	TRIMESTRE L. 20
ESTERO . . . . .	ANNO L. 160	SEMESTRE L. 81	TRIMESTRE L. 42

MERCOLEDI' 18 OTTOBRE 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Stato - Il Giornale di riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

## A che vale la civiltà?

Plumbi sipari sbarrano la platea sterminata dei flutti; lievi insidie laceranti accennano sul brivido subaqueo: la torpedine ha il boato del vulcano e il cosmico orrore di un frammento tellurico. Il fiero e fulgido naviglio d'acciaio «diritto veloce guizzante» è una greve tacita tomba. Ferreo sarcofago sepolcrale. Fatale come una meteorica: svertebrato e atono come una foglia morta. Suo trono è ormai l'abisso. Scenario il tragico e spettrale pianoro dei fondi inviolati.

Può importare molto o molto poco che la corazzata «Repulse» sia data per convalescente dai tedeschi e campeggi incolonne nelle agenzie inglesi. Il portiere «Ark Royal» è a sua volta una specie di vascello fantasma: silurato secondo i tedeschi, in ottima salute a detta dei britannici. Questo appartiene alla imprescindibile «guerra psicologica» operata dai vari ministri delle informazioni.

Si può tuttal più osservare che un certo sforzo di obiettività è rilevabile da ambe le parti in questa guerra condotta, fino a questo momento, con una sottigliezza politica che assomiglia alla scherma al fioretto. E non fa meraviglia che un siluro lanciato o un fragore udito possano interpretarsi, dall'una parte, come un bersaglio centrato o un successo che non trovi magari riscontro nella realtà. Impressionante se mai, resta la capacità aggressiva del belligerante.

E' il collaudo dei primi elementi tecnici di quella guerra moderna lanciata discussa nei suoi elementi teorici e, finalmente, ohimè!, alle sue prime risultanze pratiche. (Secondo un giornale tecnico italiano, il piano tedesco sarebbe stato: distruggere cinque corazzate britanniche al mese calcolando una perdita corrispettiva di mille aerei).

Ripeto: può importare o non importare questa dissertazione. Ciò che a noi più importa, ciò che vogliamo e dobbiamo piazzare in pieno campo vivo, in questo oramai fatale esordio guerreggiato, è l'elemento umano, cioè morale. Siamo in guerra. La stampa italiana, grazie a Dio, non fa del «colore». «L'invitato speciale», almeno fino a questo momento, è un genere di seconda necessità. Ci sono altri problemi che pungono e lacerano il cuore e la coscienza.

Dunque è vero? Ci aggiriamo per le nostre città contemplando le trine dei marmi, i fondi archi dei nostri portici, le saldature agili e ferme della pietra, gli steli incantevoli delle nostre torri: ogni vano una fiorita di arte; ogni metallo uno studio paziente di poesia; il tesoro accumulato dai secoli e dallo storia. Insomma: tutto quello che l'uomo chiama «civiltà». La fede religiosa ispira una concezione più alta della vita: il livello nuovo spinge l'intelligenza a creare agi, adornamenti, armonie. Dalla selva al tempio.

Ebbene? Tutto questo è vano? Tutto questo può essere distrutto? Deve essere distrutto? Si è parlato nei comunicati tedeschi della eventuale inutilità di un restauro di Varsavia, sembrando conveniente, allo stato dei fatti, di fabbricare la città «ex novo». Sono informazioni eloquenti. Dov'è il cuore di Chopin, custodito da una fragile teca in una basilica sonora di canti e di preghiere?

A che vale la civiltà quando le creazioni più vivide esplodenti e stasianti della bellezza appaiono a queste svolte — vano fremuto sul sordo rombo della «realtà» distruggitrice?

Dunque tutto è vano? Tutto è inutile? La guerra è una legge fatale? Coperti di morbidi guanti astuti, mostriamo, nonostante noi stessi, fatalmente, ineluttabilmente, l'artigiano?

La guerra è un problema morale. Sono ipocrite tutte le logomachie. L'ultima parola spetta alla nostra coscienza. L'economia, la politica, il nazionalismo tutto può e deve essere sottoposto alla legge morale. Se siamo in guerra, se facciamo la guerra, se la guerra ci perseguita, se nonostante tutto siamo condannati a uccidere e ad essere uccisi, ciò significa che la nostra morale — o teorica o pratica — è insuffi-

ciente e deficiente. Non c'è uscita. Affatto cristiani, siamo o troppo poco: questa la sintesi.

«Politica sopra tutto»: era il motto del teorico francese del super-nazionalismo, oggi sottomesso alla Chiesa. Nol Soprattutto è la Fede. Sopra tutto, la morale. Siccome le dimostrazioni «teoriche» di queste elementari verità, sono talvolta astratte e talvolta noiose, la Provvidenza non vuole, ma «permette» che avvengano dimostrazioni pratiche irresistibili, nonché clamorose.

La morale non è un di più, una eleganza, una emozione da solitaria, un raffinemento di asceti. LA MORALE E' LA CONDIZIONE DELLA VITA.

Senza la morale gli individui distruggono se stessi e poi si di- struggono fra loro. Anche la cultura, l'arte, la politica, l'economia, tutto è condizionato alla morale la quale DIPENDE DALLA FEDE. Tanto è vero, che senza una concezione perfetta che come quella cristiana, insegni la solidarietà, la conciliazione, cadono in fumo le cattedrali stupende, il cuore degli eroi si inabissa nel furore della dinamite, le glorie eroiche declinano come fiori sotto il nembo; i musei, le biblioteche, (ma importerebbe poco); sono le vite, sopra tutto le vite, questi vivi capolavori del Dio vivente che si spengono in un silenzio pieno di strazi e in un silenzio pieno di orrori.

Certo, il sentiero dell'uomo è discorde. La storia ha svolte intense e ore intricate. Ogni problema è connesso ad un altro. Azioni e reazioni si collegano. Passato e presente formano un groviglio in cui è arduo districare le responsabilità. Sullo sfondo incerto e torturante di queste ore una certezza confonda. Da ogni esperienza lacrimosa la coscienza dell'umanità di affina. L'amore della giustizia e della bontà si fa più fermo. Il «no» della pace, ardente. L'apprezzamento dei valori spirituali diventa appassionato. Le coscienze più alte avvertono la presenza del Divino, traslucido dagli appelli delle certezze eterne, così come le antenne segnalano i flussi nell'etere melodioso.

E nascono i cicli nuovi: le nuove fasi della civiltà. Vedete ad esempio la Romania: il manifesto del «Fronte nazionale» riassume i cardini che formano le grandi direttrici dello stato moderno. Meditando su questi postulati si ritrovano le indicazioni rivelatrici delle grandi forze profonde che regolano il travaglio moderno. Purtroppo in ogni riequilibrio, l'uomo pecca per eccesso! Lo stato moderno cerca l'unità: ed ecco il severo concetto di gerarchia. Cerca la autorità ed ecco le ferree bardature legislative. Cerca il rigoglio: ed ecco la legislazione a favore della famiglia. Cerca un presupposto di spiritualità: ed ecco la rivendicazione della Fede cristiana. Tutto questo è stato fatto in Italia con anticipazione significativa. Ma lo stato moderno è un vaso dalla febbre di una passione nazionale che diventa esasperato nazionalismo, esasperato centralismo, esasperato individualismo della collettività, distinta distante e contrapposta alle altre comunità.

Nessuno potrà arrestare le fasi di questa riforma dell'Europa nuova, dell'Europa moderna. Ma la salvezza, cioè l'equilibrio (se pure è pensabile una pace sulla crosta terrestre) non potrà trovarsi che nella temperanza della visione cristiana. Nazione, ma anche umanità. Stato ma anche individuo. Autorità, ma anche libertà. E sopra tutto, amore.

Amore, non vago o sentimentale, ma amore, principio imprescindibile di unità: dell'individuo nella famiglia; della famiglia nello Stato; dello Stato nei continenti e dei continenti fra loro.

Amore! Ma l'anima dell'amore è Cristo e la Sua Chiesa.

r. m.

### L'accordo commerciale lituano- usso

Mosca, 17 sera  
A proposito dell'accordo commerciale tra la Lituania e la Russia, l'agenzia Tass precisa che con esso si prevede un aumento degli scambi commerciali fra i due paesi, quasi doppio, stabilisce che il volume globale degli scambi tra la Lituania e la Russia ammonta a 40 milioni di litas.

## L'accordo turco-russo non è stato raggiunto

MOSCA, 17 sera  
L'ambasciata di Turchia ha dichiarato ai rappresentanti della stampa estera che il Ministro degli Esteri di Turchia Saragioglu lascerà Mosca stasera.

## L'espansione russa nei rilievi britannici

LONDRA, 17 sera  
I giornali londinesi danno grande rilievo ad una notizia pubblicata da un giornale di Copenhagen sulla preoccupazione crescente nella Germania per l'espansione della Russia nel Baltico. Parimenti, l'attenzione si volge alla fine delle trattative fra la Russia e la Turchia, e alla pausa tra Russia e Finlandia.

## Il potenziamento della rete ferroviaria nelle opere eseguite quest'anno

Lavori per oltre un miliardo di lire

ROMA, 17 sera  
Nell'anno 17.0 si è compiuto un altro grande passo per il potenziamento della nostra rete ferroviaria. Fra le opere ultimata dal 21 aprile al prossimo 28 ottobre occupano il primo posto le due elettrificazioni Chiasso-Milano-Voghera e Falconara-Orte ed i nuovi fabbricati della stazione centrale di Meritana di Messina.

L'esercizio elettrico si estende su oltre 308 Km. e passa, per tutta la rete, da 423 a 513 Km. I lavori occorsi per la elettrificazione non si limitano agli impianti fissi per l'alimentazione elettrica dei treni, ma comprendono importanti gruppi di impianti di esecuzione e segnalamento, sistemazione di stazioni, come quelle di Chiasso, Pavia, Voghera, Monza, Serengo, Como, Foligno, Fossato di Vico nonché migliori a gallerie, ad opere d'arte e all'armamento del binario.

Opere tutte che costituiscono la premessa indispensabile per l'uso della trazione elettrica e che permettono di utilizzarne tutti i possibili vantaggi nell'esercizio.

Notevole è il beneficio che le nuove elettrificazioni apporteranno al sistema delle nostre comunicazioni principali. La Falconara-Orte migliorerà il collegamento delle Marche con Roma e costituirà, con i naturali prolungamenti verso Bologna-Milano e verso Napoli e del Calabria, un altro itinerario italiano di grande comunicazione tutto a trazione elettrica.

La Chiasso-Milano permetterà la salatura del nostro esercizio elettrico con quello svizzero nel transito di Chiasso. Da Bastia sino a Reggio Calabria sarà così possibile viaggiare elettricamente senza alcuna interruzione.

Importanti miglioramenti di orario verranno realizzati subito dopo la inaugurazione, ma vantaggi maggiori si avranno anche in seguito, in occasione della revisione generale degli orari, da farsi d'accordo con le ferrovie estere interessate. Oltre le opere connesse con l'estendersi della trazione elettrica, molte altre ne sono state ultimate lungo le linee e nelle stazioni della rete per corrispondere alle esigenze più varie.

Lungo le linee citate, dopo il raddoppio del binario sulla Napoli-Termini, la sostituzione di 27 travate metalliche esistenti con altrettante di nuovo tipo e di maggior resistenza; la sistemazione di sette ponti in ferro; la costruzione di cavalcavia presso Torino e La Spezia, i lavori per consolidamenti e difesa sulla Bologna-Rimini e sulla Ancona-Foggia, nonché presso Caltanissetta-Agrigento.

Fra i lavori nelle stazioni oltre a quelli importantissimi di Messina, sono in prima linea i gruppi di opere già ultimate per il riordino ferroviario.

## Nella pausa diplomatica la combattività si accentua fra le linee Sigfrido e Maginot

## Nuovi episodi del duello aereo-navale

### L'incursione tedesca nelle impressioni britanniche

LONDRA, 17 sera  
L'incursione aerea tedesca avvenuta nel pomeriggio di ieri sulla Scozia ha destato qui una comprensibile impressione. I giornali

se ne occupano dedicandovi intere colonne. Il comunicato del Ministero dell'Aria precisa che nell'incursione sono periti due ufficiali della Marina e 13 marinai. Altri 12 sono rimasti gravemente feriti insieme a due borghesi. La maggior parte di queste perdite sono avvenute fra il personale dell'artiglieria antiaerea, giacché due apparecchi tedeschi, scesi a bassissima quota, hanno colpito con mitragliatrici i cannonieri.

Il comunicato conferma altresì che l'incrociatore di 10 mila tonnellate, «Southampton», è rimasto danneggiato e che è stata affondata la lancia ammiraglia che si trovava a fianco della nave. Hanno partecipato all'azione 14 apparecchi tedeschi da bombardamento accompagnati da un numero imprecisato di apparecchi da caccia.

Secondo le ultime notizie sarebbero stati abbattuti 5 apparecchi da bombardamento, due dei quali completamente distrutti. Dell'equipaggio di uno di essi, composto di 4 uomini, tre sono rimasti uccisi ed uno ferito da una scheggia al braccio.

L'incursione è avvenuta ad ondate. La prima ondata ha cercato di raggiungere l'obiettivo che era costituito dalla base navale della «Firth of Forth» ed ha sorvolato la località alle 12.30. Gli aerei che volavano ad altissima quota si sono abbassati improvvisamente facendo cadere bombe e mitragliando gli artiglieri delle navi che avevano aperto un fuoco intensissimo. Gli attaccanti si sono ritirati, e 10 minuti dopo un'altra squadriglia ha eseguito la stessa operazione. Frattanto si erano alzate alcune squadriglie di aerei da caccia inglesi dagli aerodromi vicini iniziando vivacissimi combattimenti.

Una terza squadriglia nemica ha puntato sul ponte del «Forth» tentando di colpirlo, ma tutte le bombe sono cadute in acqua. Gli apparecchi britannici dando la caccia agli invasori hanno costretto gli apparecchi tedeschi ad inoltrarsi nel retroterra per sottrarsi all'inseguimento e così due di essi sono passati vicino alla città di Edimburgo dove la popolazione ha assistito ad una battaglia aerea, sul cielo della collina di Pentlan, che si trova a poca distanza dalla città. Alcune schegge sono cadute nel centro della città, ma senza colpire nessuno dei numerosi spettatori che assistevano ai combattimenti. I segnali d'allarme non sono stati suonati ad Edimburgo, a causa di un errore di installazione, mercé il quale la popolazione ha potuto godersi lo spettacolo emozionante della battaglia aerea.

### La riconoscenza dell'Istria espressa al Duce per le realizzazioni dell'acquedotto

ROMA, 17 sera  
Al Duce è pervenuto da Parenzo il seguente telegramma:

«L'Istria riconosce Vi saluta con la voce del suo popolo ammirato e commosso perché finalmente, realtà ispirata di un sogno secolare, vede sorgere l'acqua potabile che, per Vostrò volere attraverso opere degne del Regime fascista giunge oggi ai Comuni di Pisino e di Parenzo, oltre a tredici frazioni di questi e altri Comuni, per servire un complesso di 50 mila abitanti.

44 chilometri di tubazioni, 104 mila giornate di lavoro, 110 mila metri cubi di scavi dei quali 70 mila in roccia, un impianto di sollevamento per 30 litri al secondo, 7 serbatoi per circa 4 mila metri cubi e 7 ponti portuali sono realizzazioni che stanno a dimostrare come per vostra volontà è proposita del Fascismo traducano sempre in possente realtà. Viva il Duce! Tassinari, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Prefetto, Sommariva, Federale; Mori, Presidente del Consorzio per l'acquedotto».

### La versione tedesca

BERLINO, 17 sera  
I giornali tedeschi riferiscono alcuni particolari sulla incursione compiuta da piccole aliquote di forze aeree da bombardamento tedesche, sulla costa orientale della Scozia.

L'attacco aereo ha sorpreso talmente l'avversario, che i primi apparecchi tedeschi hanno potuto apparcare, indisturbati il loro carico di bombe.

Gli «Stukas», velocissimi e capaci di una grande autonomia di volo, hanno lasciato la loro base alle prime luci dell'alba con un pesante carico di bombe, e sorvolando il Mare del Nord, hanno raggiunto il Firth of Forth dove, vicino al porto, si trovavano ancorate delle grandi unità navali britanniche, il cui tipo non è stato possibile stabilire a causa della grande velocità degli apparecchi tedeschi lanciati sugli obiettivi per il tiro di precisione.

Il secondo velivolo della formazione da bombardamento riusciva a colpire un incrociatore inglese e, subito, da questo si elevavano nel cielo altissime colonne di fumo. Gli altri velivoli tedeschi hanno agganciato i loro bersagli e hanno abbattuto le esplosioni delle bombe sono state fotografate.

Parcechie unità inglesi sono state gravemente danneggiate. Bombardati le unità navali inglesi, le formazioni tedesche hanno sorvolato a bassa quota le due rive del Firth of Forth e la città di Edimburgo.

In questo momento le batterie contraeree britanniche della difesa hanno aperto un fortissimo fuoco contro gli apparecchi tedeschi, mentre velivoli inglesi da caccia si levavano dalla loro base per affrontare le forze aeree nemiche.

Due di questi velivoli sono stati abbattuti. Le formazioni aeree tedesche sono rientrate quindi alla loro base. Due velivoli tedeschi risultano dispersi.

### L'incursione tedesca nelle impressioni britanniche

LONDRA, 17 sera  
L'incursione aerea tedesca avvenuta nel pomeriggio di ieri sulla Scozia ha destato qui una comprensibile impressione. I giornali

se ne occupano dedicandovi intere colonne. Il comunicato del Ministero dell'Aria precisa che nell'incursione sono periti due ufficiali della Marina e 13 marinai. Altri 12 sono rimasti gravemente feriti insieme a due borghesi. La maggior parte di queste perdite sono avvenute fra il personale dell'artiglieria antiaerea, giacché due apparecchi tedeschi, scesi a bassissima quota, hanno colpito con mitragliatrici i cannonieri.

Il comunicato conferma altresì che l'incrociatore di 10 mila tonnellate, «Southampton», è rimasto danneggiato e che è stata affondata la lancia ammiraglia che si trovava a fianco della nave. Hanno partecipato all'azione 14 apparecchi tedeschi da bombardamento accompagnati da un numero imprecisato di apparecchi da caccia.

Secondo le ultime notizie sarebbero stati abbattuti 5 apparecchi da bombardamento, due dei quali completamente distrutti. Dell'equipaggio di uno di essi, composto di 4 uomini, tre sono rimasti uccisi ed uno ferito da una scheggia al braccio.

L'incursione è avvenuta ad ondate. La prima ondata ha cercato di raggiungere l'obiettivo che era costituito dalla base navale della «Firth of Forth» ed ha sorvolato la località alle 12.30. Gli aerei che volavano ad altissima quota si sono abbassati improvvisamente facendo cadere bombe e mitragliando gli artiglieri delle navi che avevano aperto un fuoco intensissimo. Gli attaccanti si sono ritirati, e 10 minuti dopo un'altra squadriglia ha eseguito la stessa operazione. Frattanto si erano alzate alcune squadriglie di aerei da caccia inglesi dagli aerodromi vicini iniziando vivacissimi combattimenti.

Una terza squadriglia nemica ha puntato sul ponte del «Forth» tentando di colpirlo, ma tutte le bombe sono cadute in acqua. Gli apparecchi britannici dando la caccia agli invasori hanno costretto gli apparecchi tedeschi ad inoltrarsi nel retroterra per sottrarsi all'inseguimento e così due di essi sono passati vicino alla città di Edimburgo dove la popolazione ha assistito ad una battaglia aerea, sul cielo della collina di Pentlan, che si trova a poca distanza dalla città. Alcune schegge sono cadute nel centro della città, ma senza colpire nessuno dei numerosi spettatori che assistevano ai combattimenti. I segnali d'allarme non sono stati suonati ad Edimburgo, a causa di un errore di installazione, mercé il quale la popolazione ha potuto godersi lo spettacolo emozionante della battaglia aerea.

### La riconoscenza dell'Istria espressa al Duce per le realizzazioni dell'acquedotto

ROMA, 17 sera  
Al Duce è pervenuto da Parenzo il seguente telegramma:

«L'Istria riconosce Vi saluta con la voce del suo popolo ammirato e commosso perché finalmente, realtà ispirata di un sogno secolare, vede sorgere l'acqua potabile che, per Vostrò volere attraverso opere degne del Regime fascista giunge oggi ai Comuni di Pisino e di Parenzo, oltre a tredici frazioni di questi e altri Comuni, per servire un complesso di 50 mila abitanti.

44 chilometri di tubazioni, 104 mila giornate di lavoro, 110 mila metri cubi di scavi dei quali 70 mila in roccia, un impianto di sollevamento per 30 litri al secondo, 7 serbatoi per circa 4 mila metri cubi e 7 ponti portuali sono realizzazioni che stanno a dimostrare come per vostra volontà è proposita del Fascismo traducano sempre in possente realtà. Viva il Duce! Tassinari, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Prefetto, Sommariva, Federale; Mori, Presidente del Consorzio per l'acquedotto».

### La versione tedesca

BERLINO, 17 sera  
I giornali tedeschi riferiscono alcuni particolari sulla incursione compiuta da piccole aliquote di forze aeree da bombardamento tedesche, sulla costa orientale della Scozia.

L'attacco aereo ha sorpreso talmente l'avversario, che i primi apparecchi tedeschi hanno potuto apparcare, indisturbati il loro carico di bombe.

Gli «Stukas», velocissimi e capaci di una grande autonomia di volo, hanno lasciato la loro base alle prime luci dell'alba con un pesante carico di bombe, e sorvolando il Mare del Nord, hanno raggiunto il Firth of Forth dove, vicino al porto, si trovavano ancorate delle grandi unità navali britanniche, il cui tipo non è stato possibile stabilire a causa della grande velocità degli apparecchi tedeschi lanciati sugli obiettivi per il tiro di precisione.

Il secondo velivolo della formazione da bombardamento riusciva a colpire un incrociatore inglese e, subito, da questo si elevavano nel cielo altissime colonne di fumo. Gli altri velivoli tedeschi hanno agganciato i loro bersagli e hanno abbattuto le esplosioni delle bombe sono state fotografate.

Parcechie unità inglesi sono state gravemente danneggiate. Bombardati le unità navali inglesi, le formazioni tedesche hanno sorvolato a bassa quota le due rive del Firth of Forth e la città di Edimburgo.

In questo momento le batterie contraeree britanniche della difesa hanno aperto un fortissimo fuoco contro gli apparecchi tedeschi, mentre velivoli inglesi da caccia si levavano dalla loro base per affrontare le forze aeree nemiche.

Due di questi velivoli sono stati abbattuti. Le formazioni aeree tedesche sono rientrate quindi alla loro base. Due velivoli tedeschi risultano dispersi.

### L'incursione tedesca nelle impressioni britanniche

LONDRA, 17 sera  
L'incursione aerea tedesca avvenuta nel pomeriggio di ieri sulla Scozia ha destato qui una comprensibile impressione. I giornali

se ne occupano dedicandovi intere colonne. Il comunicato del Ministero dell'Aria precisa che nell'incursione sono periti due ufficiali della Marina e 13 marinai. Altri 12 sono rimasti gravemente feriti insieme a due borghesi. La maggior parte di queste perdite sono avvenute fra il personale dell'artiglieria antiaerea, giacché due apparecchi tedeschi, scesi a bassissima quota, hanno colpito con mitragliatrici i cannonieri.

Il comunicato conferma altresì che l'incrociatore di 10 mila tonnellate, «Southampton», è rimasto danneggiato e che è stata affondata la lancia ammiraglia che si trovava a fianco della nave. Hanno partecipato all'azione 14 apparecchi tedeschi da bombardamento accompagnati da un numero imprecisato di apparecchi da caccia.

Secondo le ultime notizie sarebbero stati abbattuti 5 apparecchi da bombardamento, due dei quali completamente distrutti. Dell'equipaggio di uno di essi, composto di 4 uomini, tre sono rimasti uccisi ed uno ferito da una scheggia al braccio.

L'incursione è avvenuta ad ondate. La prima ondata ha cercato di raggiungere l'obiettivo che era costituito dalla base navale della «Firth of Forth» ed ha sorvolato la località alle 12.30. Gli aerei che volavano ad altissima quota si sono abbassati improvvisamente facendo cadere bombe e mitragliando gli artiglieri delle navi che avevano aperto un fuoco intensissimo. Gli attaccanti si sono ritirati, e 10 minuti dopo un'altra squadriglia ha eseguito la stessa operazione. Frattanto si erano alzate alcune squadriglie di aerei da caccia inglesi dagli aerodromi vicini iniziando vivacissimi combattimenti.

Una terza squadriglia nemica ha puntato sul ponte del «Forth» tentando di colpirlo, ma tutte le bombe sono cadute in acqua. Gli apparecchi britannici dando la caccia agli invasori hanno costretto gli apparecchi tedeschi ad inoltrarsi nel retroterra per sottrarsi all'inseguimento e così due di essi sono passati vicino alla città di Edimburgo dove la popolazione ha assistito ad una battaglia aerea, sul cielo della collina di Pentlan, che si trova a poca distanza dalla città. Alcune schegge sono cadute nel centro della città, ma senza colpire nessuno dei numerosi spettatori che assistevano ai combattimenti. I segnali d'allarme non sono stati suonati ad Edimburgo, a causa di un errore di installazione, mercé il quale la popolazione ha potuto godersi lo spettacolo emozionante della battaglia aerea.

### La riconoscenza dell'Istria espressa al Duce per le realizzazioni dell'acquedotto

ROMA, 17 sera  
Al Duce è pervenuto da Parenzo il seguente telegramma:

«L'Istria riconosce Vi saluta con la voce del suo popolo ammirato e commosso perché finalmente, realtà ispirata di un sogno secolare, vede sorgere l'acqua potabile che, per Vostrò volere attraverso opere degne del Regime fascista giunge oggi ai Comuni di Pisino e di Parenzo, oltre a tredici frazioni di questi e altri Comuni, per servire un complesso di 50 mila abitanti.

44 chilometri di tubazioni, 104 mila giornate di lavoro, 110 mila metri cubi di scavi dei quali 70 mila in roccia, un impianto di sollevamento per 30 litri al secondo, 7 serbatoi per circa 4 mila metri cubi e 7 ponti portuali sono realizzazioni che stanno a dimostrare come per vostra volontà è proposita del Fascismo traducano sempre in possente realtà. Viva il Duce! Tassinari, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Prefetto, Sommariva, Federale; Mori, Presidente del Consorzio per l'acquedotto».

### La versione tedesca

BERLINO, 17 sera  
I giornali tedeschi riferiscono alcuni particolari sulla incursione compiuta da piccole aliquote di forze aeree da bombardamento tedesche, sulla costa orientale della Scozia.

L'attacco aereo ha sorpreso talmente l'avversario, che i primi apparecchi tedeschi hanno potuto apparcare, indisturbati il loro carico di bombe.

Gli «Stukas», velocissimi e capaci di una grande autonomia di volo, hanno lasciato la loro base alle prime luci dell'alba con un pesante carico di bombe, e sorvolando il Mare del Nord, hanno raggiunto il Firth of Forth dove, vicino al porto, si trovavano ancorate delle grandi unità navali britanniche, il cui tipo non è stato possibile stabilire a causa della grande velocità degli apparecchi tedeschi lanciati sugli obiettivi per il tiro di precisione.

Il secondo velivolo della formazione da bombardamento riusciva a colpire un incrociatore inglese e, subito, da questo si elevavano nel cielo altissime colonne di fumo. Gli altri velivoli tedeschi hanno agganciato i loro bersagli e hanno abbattuto le esplosioni delle bombe sono state fotografate.

Parcechie unità inglesi sono state gravemente danneggiate. Bombardati le unità navali inglesi, le formazioni tedesche hanno sorvolato a bassa quota le due rive del Firth of Forth e la città di Edimburgo.

In questo momento le batterie contraeree britanniche della difesa hanno aperto un fortissimo fuoco contro gli apparecchi tedeschi, mentre velivoli inglesi da caccia si levavano dalla loro base per affrontare le forze aeree nemiche.

Due di questi velivoli sono stati abbattuti. Le formazioni aeree tedesche sono rientrate quindi alla loro base. Due velivoli tedeschi risultano dispersi.

### L'incursione tedesca nelle impressioni britanniche

LONDRA, 17 sera  
L'incursione aerea tedesca avvenuta nel pomeriggio di ieri sulla Scozia ha destato qui una comprensibile impressione. I giornali

se ne occupano dedicandovi intere colonne. Il comunicato del Ministero dell'Aria precisa che nell'incursione sono periti due ufficiali della Marina e 13 marinai. Altri 12 sono rimasti gravemente feriti insieme a due borghesi. La maggior parte di queste perdite sono avvenute fra il personale dell'artiglieria antiaerea, giacché due apparecchi tedeschi, scesi a bassissima quota, hanno colpito con mitragliatrici i cannonieri.

Il comunicato conferma altresì che l'incrociatore di 10 mila tonnellate, «Southampton», è rimasto danneggiato e che è stata affondata la lancia ammiraglia che si trovava a fianco della nave. Hanno partecipato all'azione 14 apparecchi tedeschi da bombardamento accompagnati da un numero imprecisato di apparecchi da caccia.

Secondo le ultime notizie sarebbero stati abbattuti 5 apparecchi da bombardamento, due dei quali completamente distrutti. Dell'equipaggio di uno di essi, composto di 4 uomini, tre sono rimasti uccisi ed uno ferito da una scheggia al braccio.

L'incursione è avvenuta ad ondate. La prima ondata ha cercato di raggiungere l'obiettivo che era costituito dalla base navale della «Firth of Forth» ed ha sorvolato la località alle 12.30. Gli aerei che volavano ad altissima quota si sono abbassati improvvisamente facendo cadere bombe e mitragliando gli artiglieri delle navi che avevano aperto un fuoco intensissimo. Gli attaccanti si sono ritirati, e 10 minuti dopo un'altra squadriglia ha eseguito la stessa operazione. Frattanto si erano alzate alcune squadriglie di aerei da caccia inglesi dagli aerodromi vicini iniziando vivacissimi combattimenti.

Una terza squadriglia nemica ha puntato sul ponte del «Forth» tentando di colpirlo, ma tutte le bombe sono cadute in acqua. Gli apparecchi britannici dando la caccia agli invasori hanno costretto gli apparecchi tedeschi ad inoltrarsi nel retroterra per sottrarsi all'inseguimento e così due di essi sono passati vicino alla città di Edimburgo dove la popolazione ha assistito ad una battaglia aerea, sul cielo della collina di Pentlan, che si trova a poca distanza dalla città. Alcune schegge sono cadute nel centro della città, ma senza colpire nessuno dei numerosi spettatori che assistevano ai combattimenti. I segnali d'allarme non sono stati suonati ad Edimburgo, a causa di un errore di installazione, mercé il quale la popolazione ha potuto godersi lo spettacolo emozionante della battaglia aerea.

### La riconoscenza dell'Istria espressa al Duce per le realizzazioni dell'acquedotto

ROMA, 17 sera  
Al Duce è pervenuto da Parenzo il seguente telegramma:

«L'Istria riconosce Vi saluta con la voce del suo popolo ammirato e commosso perché finalmente, realtà ispirata di un sogno secolare, vede sorgere l'acqua potabile che, per Vostrò volere attraverso opere degne del Regime fascista giunge oggi ai Comuni di Pisino e di Parenzo, oltre a tredici frazioni di questi e altri Comuni, per servire un complesso di 50 mila abitanti.

44 chilometri di tubazioni, 104 mila giornate di lavoro, 110 mila metri cubi di scavi dei quali 70 mila in roccia, un impianto di sollevamento per 30 litri al secondo, 7 serbatoi per circa 4 mila metri cubi e 7 ponti portuali sono realizzazioni che stanno a dimostrare come per vostra volontà è proposita del Fascismo traducano sempre in possente realtà. Viva il Duce! Tassinari, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Prefetto, Sommariva, Federale; Mori, Presidente del Consorzio per l'acquedotto».

### La versione tedesca

BERLINO, 17 sera  
I giornali tedeschi riferiscono alcuni particolari sulla incursione compiuta da piccole aliquote di forze aeree da bombardamento tedesche, sulla costa orientale della Scozia.

L'attacco aereo ha sorpreso talmente l'avversario, che i primi apparecchi tedeschi hanno potuto apparcare, indisturbati il loro carico di bombe.

Gli «Stukas», velocissimi e capaci di una grande autonomia di volo, hanno lasciato la loro base alle prime luci dell'alba con un pesante carico di bombe, e sorvolando il Mare del Nord, hanno raggiunto il Firth of Forth dove, vicino al porto, si trovavano ancorate delle grandi unità navali britanniche, il cui tipo non è stato possibile stabilire a causa della grande velocità degli apparecchi tedeschi lanciati sugli obiettivi per il tiro di precisione.

Il secondo velivolo della formazione da bombardamento riusciva a colpire un incrociatore inglese e, subito, da questo si elevavano nel cielo altissime colonne di fumo. Gli altri velivoli tedeschi hanno agganciato i loro bersagli e hanno abbattuto le esplosioni delle bombe sono state fotografate.

Parcechie unità inglesi sono state gravemente danneggiate. Bombardati le unità navali inglesi, le formazioni tedesche hanno sorvolato a bassa quota le due rive del Firth of Forth e la città di Edimburgo.

In questo momento le batterie contraeree britanniche della difesa hanno aperto un fortissimo fuoco contro gli apparecchi tedeschi, mentre velivoli inglesi da caccia si levavano dalla loro base per affrontare le forze aeree nemiche.

Due di questi velivoli sono stati abbattuti. Le formazioni aeree tedesche sono rientrate quindi alla loro base. Due velivoli tedeschi risultano dispersi.

### L'incursione tedesca nelle impressioni britanniche

LONDRA, 17 sera  
L'incursione aerea tedesca avvenuta nel pomeriggio di ieri sulla Scozia ha destato qui una comprensibile impressione. I giornali

se ne occupano dedicandovi intere colonne. Il comunicato del Ministero dell

# ORIENTE E OCCIDENTE alla Regina della Pace

### San Luca, ostensorio suplice sul colle della Città turrita

18 Ottobre: S. Luca.  
E' tra le date che muovono il cuore dei bogliesi a sentimenti di filiale tenerezza, mentre all'intimità dell'affetto risponde l'eco delle millenarie rievocazioni. Quest'anno poi la celeste Regina pone anche maggiore insistenza nel chiamare i figli intorno al suo Trono. La madre non stringe a sé la prole nei giorni di trepidazione e di angustia? *Transite ad me omnes qui concupiscitis me: grida la Madre del bel-Amore nella strofa ispirata dei Libri Santi, e a questa voce annuisci l'insigne Pastore della nostra Archidiece convocando i fedeli ad una festa di pietà e di conforto sul*

« colle pio della Guerdia Che incoronata scende dall'Appennino [al piano. »

Posson stormire i secoli sulla cima di quel colle, ma non si spegne la fiamma di un amore che, fra i mortali, è di speranza fontana vivace.

Sta per scoccare il millennio dal giorno che le umili ed ardenti romite del colle di S. Luca raccoglievano l'immagine che nell'accostevole espressione del volto rivela la doviziosa promessa delle sue misericordie.

Protesa come un ostensorio supplicatore fra Cielo e terra, sembrò accennare sin da principio ai cento e cento Santuari che, in cerchio propizio, tra l'Appennino e l'Alpi fecero risuonare la lode di Maria nei tempi agitati della civiltà italica rediviva, all'aprirsi d'una nuova era.

E' della mano prodigiosa dell'Evangelista S. Luca, quella immagine materna? La ricerca darebbe argomento alle dotte investigazioni dell'artista e dell'archeologo, ma un fatto prevale ad ogni accademica frugacchiatura. La nostra immagine ripete senza dubbio dall'Oriente la propria origine, ed assume un significato di religiosi, fattivi avviciniamenti questo fluire del culto di Maria dalle sedi venerate del suo affermarsi tra i discepoli della prima ora fino alla potente espansione dell'insegnamento apostolico e patristico nel mondo occidentale della latinità.

L'iconografia mariana dell'Oriente potrebbe facilmente aiutarci a segnare le vie per le quali la nostra Patrona spiana a sé medesima i devoti recessi del colle della Guerdia. Ma che bisogno ha il cuore di discutere sulle vicende della storia quando è ancora tutta fresca e continuativa, nello scorrere delle generazioni umane, la fedeltà della figliolanza nata dieci secoli or sono, col primo bacio delle pie sorelle Bonfanti?

\* S. Luca! Basta il nome per dar ragione di intitolargli le ariditè sembianze della nostra immagine. Viene da lui la rivelazione evangelica del grande prodigio:

*L'Angel che venne in terra col decreto della molt'anni lacrimata pace, ch'aperse il ciel dal suo lungo divieto,*

Le opere della perfezione e dell'onnipotenza divina si esprimono nella semplicità, che è la suprema essenza del vero.

Anche il verso dell'Alighieri, parlando del grande mistero, ha il timbro e la linea del racconto di Luca. Leggiamo con cuore schietto le parole del suo sublime messaggio.

« La Vergine si chiamava Maria. Entrato da lei, l'Angelo disse: « Salute, o piena di grazia! Il Signore è con te, Benedetta tu fra le donne! »

Quale altro tratto di scrittore potrebbe renderci meglio l'esultanza della Vergine, preconizzata Madre dell'umanità redenta?

« E Maria disse: « l'anima mia magnifica il Signore, perchè egli ha riguardato alla bassezza della sua ancilla. Ha deposto i potenti dal Trono ed elevato gli umili. Ha colmato di beni i famelici e rimandato vuoti i ricchi. Ha compiuto un prodigio col suo braccio, ha disperso i superbi nei disegni del loro cuore. »

Tutta la misteriosa fecondità del Regno di Dio nella storia della umanità è in queste strofe, sgorgate dall'umile pietà della Vergine come in uno sguardo scrutante la corsa dei secoli.

Quale artista dunque può degno di Luca per trasmettere il proprio nome alle sembianze della Madre che addita teneramente nel Figlio suo la magnificenza dei doni divini?

L'affratellarsi della cristianità orientale colta latinità nel culto della Vergine trova dunque nella tradizione iconografica che si intitola da S. Luca una delle sue conferme più singolari e spontanee.

\* Cerchiamo di ricavarne da questa doppia corrente di devozione mariana qualche episodio che intervenga nella preghiera delle celebrazioni odierne. Ecco un brano del Pokrof, l'ufficio liturgico celebrato dalla Chiesa russa ogni 1.0 ottobre per commemorare la apparizione miracolosa della Vergine a Costantino pol' - in un'immagine delle *Blacherne*. Il significato di Pokrof può essere

reso con la nostra voce protezione. Inneggiano i supplicanti, rivolti alla Vergine.

« Rallegrati, ornamento sublime delle nostre Chiese e dei nostri altari sacri. Rallegrati, patrona la più sicura del trono regale. Rallegrati, aiuto vigile dei nostri custodi cittadini. Rallegrati, condottiera invincibile dei nostri capi militari e delle nostre armate cristiane. Rallegrati, specchio sacro di giustizia, caro ai giudici incorruttibili. Rallegrati, saggezza perfetta dei maestri e degli educatori! Rallegrati, benedizione delle case e delle famiglie pie. Estendi fino alle estreme della terra le tue mani soccorrevoli, o sovrana doviziosa di bontà, salute dei malati, consolazione dei sofferenti, luce dei ciechi: per tuo mezzo tutto è dato a ciascuno, secondo i suoi bisogni. Rallegrati, o gioia nostra, protetti da ogni male per la tua santa immagine! »

Come eloquente questa testimonianza della fede degli orientali nella potente intercessione di Maria, e quale intimo presagio di attualità a rievocarla!

E non è meno grande la testimonianza dell'Occidente se guardiamo alla Spagna che non ha regione dove in Chiese santuose o in umili eremitaggi non sporgasi il volto beato della Vergine alla devozione dei fedeli. Oh! se perdersi nel segno le orde rivoluzionarie ponendo a bersaglio della loro rabbia distruggitrice i santuari e le immagini miracolose: *Covadonga, il Pilar, Guadalupe, Monserrat!* E quale non fu la gioia della liberazione quando sorsero nuovamente dai nascodigi in cui li avevano riposte i fedeli, le immagini di Atocha, di Monserrat, di Begona, di Covadonga, della Cabeza!

Commuove il messaggio euforico del Cap. Cortez, fucilato dai rossi: « State sicuri che sapremo tenere il giuramento di non lasciare entrare i rossi nel Santuario, finché batterà un solo cuore di spagnolo, con l'aiuto dei Capi e della Vergine Miracolosa che ci protegge. »

E in un altro messaggio al Generale Queipo de Llano, il Cortez ripeteva, dopo la preghiera resa a nostra Signora della Cabeza: « Con le lacrime agli occhi ho radunato tutti davanti all'immagine che mettiamo a parte delle nostre pene. Tutti, uomini, donne, vecchi, fanciulli versiamo lacrime di riconoscenza, sentendo la mano della Madre della Patria in cui sono riposte tutte le nostre speranze. »

\* Se nell'antico dei bogliesi non sovrabbonasse per innato senso di fedeltà la gioia di trovarsi oggi col proprio Pastore a celebrare la Vergine, basterebbero a stimolare i tiepidi e gli indifferenti queste voci di popolo e di eroi, riecheggianti nella secolare tradizione cristiana.

La strofa dantesca sta come un emblema ed una promessa.

*In te misericordia, in te pietate, in te magnificenza, in te s'aduna quantunque in creatura è di bontate.*

Maria è la purezza, la trasparenza, la beltà, e accanto a questi pregi regala l'arte cristiana ha saputo realizzare in essa l'immagine perfetta della sublimità nel dolore, sintesi incomparabile dei doni sgorgati su di lei per la stretta unione del suo essere col divino Spirito e col Figlio Crocifisso.

S. Luca, nell'aurea nitidezza di poche pagine è stato l'artista e il pittore ispirato di questi potenti misteri.

Meditiamone il testo, appie dell'immagine, inseparabile dal nome di lui. Sta ora avviandosi a compimento l'omaggio di amore e di magnificenza che tre Presuli di Bologna, Domenico Svampa, Giacomo della Chiesa, Giorgio Gusmini, progettarono di rendere alla dolce Patrona. E' nell'augurio di tutti che l'insigne loro Successore riesca presto nella impresa di dare al Tempio di San Luca, l'agevole sontuosità monumentale che sia espressione unanime dei cuori nella conferma di un voto di fedeltà, oggi più che mai elevato alla pienezza dell'ancito universale a Maria, mediatrice gloriosa di pace.

*Vas spirituale, vas insigne devotio- nis: tale la celebrazione odierna intende essere nella grandiosità delle onoranze esteriori, ma soprattutto nella fede umile e ardente dei cuori.*

Quando l'anno finale di invocazione empira oggi di mille e mille voci le vaste arcate del Tempio, dagli affreschi della cupola il cenno benedicente d'un grande Pontefice, vibrerà nella strofa sgorgata dalla sua fede: *Regina Pacis, ora pro nobis!*

Giovanni Bertini

\* **LIBRI RICEVUTI**  
MARIA DELOGU: *Cor Meum* - Prose - Prefazione di Luigi Falchi - Casa Editrice « Sorrisi d'Arte », Gravina di Puglia L. 10.  
ADELE FLORIS: *Fiamme vive* - Prose - Prefazione di Saverio Finesco - Casa Editrice « Sorrisi d'Arte », Gravina di Puglia L. 6.  
LUIGI PINTI: *Fitonomia di Giornate per ragazzi* - S.A.E.G., Roma.

## BIBLIOTECA Carabaia

Se camminate per un sentiero di bosco in queste mattinate umide e fredde, sui ciottoli scivolosi, fra arbusti vecchi, morte sterpaglie e spini di prunella vi allarga il cuore l'improvviso richiamo profumato di un ciclamino fra il muschio fido di piogge dure. L'immagine ci viene dalle pagine nitide che Margherita Moretti Maina (1) ha raccolte in questo suo libro che si intitola al nome di un altro boschivo ricco di mirtillo: un nome di poesia e di semplicità, di quella umile grande bellezza che solo la natura sa dare e che non tutti sanno vedere e godere.

Dall'etere piano di fido di verde si domina il paese, si distinguono i valli lontane, il campanile della chiesa, i campi neri di freschi solchi in riga, i nastri azzurri delle strade: « di lassù, anche se è noiosa, la vista dei campi fumanti scema il timore della lontananza. »

I cammini fumanti erano un giorno guardati dalla fanciulla sognante, estrosa, avida di silenzio e di mondo: nuovi ammantati non vedeva: Margherita Moretti Maina non scrive per la repubblica delle lettere, non fa professione di letteratura. Eppure, come prima in altri libri di liriche, si manifesta una scrittura di primo piano, una narrazione che sa leggere nei sentimenti e nelle cose con una penetrazione non comune di intuizione e racconta con una semplicità e un equilibrio affascinanti insieme a un garbo elegante e signorile.

Sono novelle rusticane di un mondo che i modernisti hanno dimenticato e che tanto più tornano gradite al lettore il quale nelle pagine ritrova quel calore e quel colore di famiglia e di ambiente che è della vita di ognuno.

g. p. f.  
MARGHERITA MORETTI MAINA: *Carabaia*. - Stamperia Casarelli e C. Co-mo. - L. 10

## Ardenza vigilia della "Giornata missionaria," Audacia e generosità virtù supreme degli araldi di Cristo

ROMA, 17 sera  
« Se la guerra che abbiamo più vicina, in Europa, ha distolto lo sguardo e l'attenzione da quella che si combatte in Estremo Oriente, le Missioni Cattoliche di quelle regioni, prese nel vertice del turbinare distruttore, non hanno cessato di soffrire e morire. »

Un giovane missionario di Sienchensin, dopo aver fatto un giro nel suo distretto che conta più di cento villaggi con un totale di 180.000 abitanti, scrive alla Agenzia Fides di aver trovato dappertutto il medesimo spettacolo miserando: estorsioni, rapine, omicidi e tratti di persona. Quel che rimaneva di coltivazione viene requisito con la forza dalle truppe di passaggio ed a compiere l'opera ci sono i briganti che approfittano di questo inferno per farne il loro... paradiso.

Il flagello delle inondazioni si è aggiunto a quello della guerra. In parecchi luoghi la violenza delle acque ha sfondato le dighe dei fiumi, tutte più alte del livello della pianura, e campi e villaggi sono rimasti sepolti. Il teatro delle operazioni belliche si è portato ora molto nell'interno e si sarebbe tentati di pensare che almeno le regioni costiere godano di tranquillità e di pace, ma non è così. La missione di Tichow, nel Chiekian, è da mesi sotto il terrore dei bombardamenti aerei; essi si sono ripetuti il 28 giugno, il 4, il 7, il 10, il 14, il 15, il 17, il 18 luglio, il 7, l'8 ed il 9 agosto. Le vittime sono state numerose ed immensi i danni. Naturalmente anche le Missioni ne hanno sofferto assai.

Ad Haimen una bomba è caduta nella residenza dei Vergini Cinesi, distruggendo una casa e rovinandone altre. A stento e quasi per miracolo si sono salvati i bambini della Santa Infanzia.

La residenza di Huangyuen, già colpita dal primo bombardamento del settembre 1938, è stata bombardata di nuovo, il 7 agosto scorso fu la volta del collegio provinciale di Taishow. Il bombardamento dell'otto agosto, poi fu quello che arrecò alla missione i danni più gravi. Udito il segnale di allarme, i tre missionari cinesi della città, P. Yng, Ling e Yu, insieme col loro servo indigeno ed alcuni vecchi ragazzetti un rifugio. Quattro bombe rissero la casa dei missionari, la chiesa, il dispensario, e le scuole ed un mucchio di macerie.

Anche il vicariato di Tsochowfu, nello Shantung, ha sofferto parecchio in questi ultimi mesi. Quasi tutte le città del territorio sono state occupate dai Giapponesi, poi riprese dai Cinesi, poi ancora perdute e di nuovo ricquistate. In conseguenza, sono facilmente immaginabili. Nella campagna bande di franchi tiratori e di comunisti scorrazzano ancora liberamente.

Nonostante così gravi afflizioni che passano sulla Chiesa Missionaria in Cina, anzi forse proprio per causa di queste, le popolazioni si volgono sempre di più verso la religione cattolica. Nella regione di Tsochowfu si sono amministrati, quest'anno, 9307 Battesimi, che è quanto dire una media di 150 per ciascun missionario. Più di 15.000 profughi hanno visto in pratica che cosa significa fare la carità cristiana ed hanno potuto apprendere le prime nozioni di religione cattolica. Però anche l'opera di soccorso dei missionari è divenuta ancor più pericolosa e penosa insieme. Il P. Richter, mentre si prodigava a mettere in salvo i suoi fedeli, venne ferito da un colpo di fucile. Un sacerdote cinese fu catturato e, nonostante il freddo intenso, lo si lasciò senza coperte ed all'aperto di notte, costringendo a una grave malattia, parecchi missionari, durante le loro escursioni apostoliche sono stati attaccati da bande di soldati armati anche di mitragliatrici. La stazione del P. Beck è stata saccheggiata dai briganti che hanno rapinato solo la chiesa. Il povero missionario, dovette rimanere alcuni giorni anche senza celebrare la Messa, nulla avendo potuto salvare dal saccheggio. Si direbbero avventure da romanzo, se non fossero le dolorose realtà della vita missionaria in Cina, alle quali fa contrasto sublime la abnegazione, la carità, lo spirito di sacrificio dei banditori del Vangelo di Cristo, (Fides).

\* **Un mese coi cacciatori sui ghiacci dell'Alaska**  
AKULURAK (Alaska), 17 sera  
Sera di fine inverno. Dopo la benedizione un gruppo di giovani cacciatori stabiliscono l'invaso la cameretta del missionario del luogo, un Gesuita americano, per scambiare quattro chiacchiere tra le volate di fumo di un tabacco profumato nell'odore e non nel prezzo. Argomento? Le cacce della primavera imminente.  
« Devi venire con noi, Padre: diventerai un cacciatore di pellicce. »  
E la decisione del missionario non si fece attendere: « Con voi volentieri: cacciatore anch'io, sì, ma mentre volate andrete a caccia di topi muschiati, io andrò a caccia di anigme; le di- sperse percolate del mio genio: a urano una sode istruzione religiosa, ecco tutto! »  
Sull'immensa distesa ghiacciata,

## La colonizzazione del latifondo

Il contributo dei lavoratori dell'agricoltura  
ROMA, 17 sera  
La Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura per contribuire, nell'ambito della propria sfera di competenza, all'integrale e pronta attuazione del grandioso programma tracciato dal Duce per la colonizzazione del latifondo siciliano, ha intrapreso da tempo al centro quanto in Sicilia, lo svolgimento di un'azione diretta soprattutto a preparare il lavoro agricolo all'espletamento dei compiti, che in materia gli sono affidati dal Regime. A tale scopo, sotto la presidenza del Presidente confederale si sono riuniti il direttore dell'azione di colonizzazione nel latifondo siciliano i dirigenti sindacali dei lavoratori agricoli delle province siciliane e i segretari delle Federazioni nazionali di categoria.

Il Presidente confederale ha compiuto una rapida rassegna dell'attività già esplicata e di quella che sarà sviluppata in coincidenza con l'inizio dei lavori di appodamento, soffermandosi ad illustrare le necessità cui i nuovi tipi di aziende agricole siciliane debbono soddisfare il Regime fascista.

## Le zone minerarie della Sardegna

Ispezione da S. E. Ricci  
CAGLIARI, 17 sera  
Stamane il Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, Ricci, è partito da Elmas in volo per rientrare alla Capitale. Durante la sua sosta nell'isola, il Sottosegretario, accompagnato dall'ingegnere capo del Distretto minerario e dall'ispettore onorario, ha eseguito un giro d'ispezione alle varie zone minerarie della Sardegna. Le visite iniziate nelle miniere della Nurra, si sono estese alla zona dell'Iglesiente, alle miniere di Villa Cidro e Gonnostradiga, al bacino carbonifero dei Sulcis, alle miniere dell'Isola di S. Pietro, S. E. Ricci ha visitato anche lo stabilimento per la lavorazione e sgrassatura della lana di Macomer e le officine metallurgiche di S. Gavino e Monteponi, il costruendo impianto di distillazione di S. Antico, la grande Centrale termoelettrica di S. Caterina, che verrà messa in atto di marcia il prossimo 2 ottobre, le saline di S. Giuliana. Egli ha avuto modo di constatare sensibili progressi compiuti nel campo della produzione di combustibili solidi e non meno apprezzabili risultati, raggiunti nel settore dei metalli interessanti l'auto-industria del paese. S. E. Ricci ha attentamente visitato i lavori in sotterraneo e tutti gli impianti esteriori delle miniere, rendendosi conto del ritmo pro-

## La leva fascista a Rodi

Costi, come in tutti i Comuni d'Isola, si è svolto a Rodi, in coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico, la 13a Leva fascista. La cerimonia della Leva fascista - presenti il Governatore Generale, Quadrunviro Conte De Vecchi, il Segretario Federale e le massime autorità, civili e militari, si è svolta in un clima di fervido entusiasmo in piazza dell'Impero, letteralmente grmita di organizzati e di Popolo. Il termine del marziale rito dalla moltitudine di Camice Nero e di popolo appassionata si è levata l'invocazione al Fondatore dell'Impero.

## Un aeroplano che fa 1000 chilometri all'ora

MADRID, 17 sera  
Il giornale «Ya publica che un giovane meccanico ha presentato al ministero dell'Aria i piani di un aeroplano, capace di raggiungere la velocità di 1000 Km. con un motore di 150 cavalli.

## I deputati comunisti domandano la libertà provvisoria

PARIGI, 17 sera  
I 38 deputati detenuti attualmente nelle prigioni della Santé, hanno chiesto all'autorità militare di poter usufruire dei privilegi concessi ai detenuti politici ed hanno inoltre contemporaneamente fatta una richiesta di libertà provvisoria insistendo sul fatto che essi desiderano potersi recare alla Camera per ottemperare alle norme del loro mandato parlamentare.

## Il "Nippon", a Calcutta

TOKIO, 17 sera  
Un dispaccio ai giornali della catena Nichi-Nichi informa che l'aeroplano Nippon che per conto di quel gruppo giornalistico, sta terminando il suo giro intorno al mondo è giunto ieri a Calcutta.  
Gli aviatori giapponesi hanno dichiarato ai giornalisti di essere rimasti profondamente commossi dalle calorose accoglienze che sono state fatte loro dalle autorità italiane durante la loro visita a Roma affermando che, nel corso di questa visita, i rapporti di amicizia sono divenuti ancora più profondi.

## Quattro bimbi morti per avvelenamento di funghi

VENEZIA, 17 sera  
A Santa Maria di Sala, l'altro giorno, dalla famiglia Giordani venivano consumati dei funghi raccolti nei propri campi. Poco oltre le 48 ore dal pasto tutti i componenti della famiglia erano colpiti da gravi sintomi di avvelenamento e dovevano essere ricoverati d'urgenza all'ospedale. Le condizioni di tutti apparvero subito gravissime. Infatti poco dopo soccombero due bambini: Giordan Palma di 7 anni e Isidoro di 3 anni; poco dopo morirono altri due bambini. Le condizioni degli adulti permangono pure gravissime.  
La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. Decreto, col quale il Convento di S. Maria di Gesù in Francavilla al Mare, comunemente chiamato il Conventino, ove dimorò il pittore Francesco Paolo Michetti, è dichiarato monumento nazionale.

## NOTIZIE VATICANE

### Udienze pontificie

CASTELGANDONFO, 17 sera  
Il Santo Padre ha ricevuto, in private udienze:  
Mons. Lonati, Vescovo e Prelato di S. Giuseppe di Gralabo (Brasile); la Superiore Generale delle Suore Adoratrici del Santissimo Sacramento; l'avv. Niels Sachs nobile De Gric.

### Radio-messaggio di mons. Costantini per la "Giornata missionaria,"

CITTA' DEL VATICANO, 17 sera  
Ricordiamo che, in preparazione alla Giornata Missionaria mondiale di domenica, 22 corrente, S. E. Mons. Costantini, Segretario di Propaganda Fide, leggerà Sabato, 21, un radiomessaggio che egli ritrasmetterà in lingua italiana alle ore 19.25.

### Il centenario torinese di una benefica istituzione

TORINO, 17 sera  
Si è oggi iniziato il triduo solenne celebrativo del primo centenario della Congregazione delle Piccole Suore dei Poveri, che qui ha un grandioso ospizio per vecchi, fondato nel 1881 e nel quale sono attualmente ospitati trecento diseredati.

### Sacerdote ritenuto morto che invece celebra all'altare

SAVONA, 17 sera  
A Cairo Montenotte si era sparsa la voce della morte di don Luigi Bona, rettore del santuario della Madonna della Grazia. Subito fu un pellegrinaggio di devoti al santuario per rendere omaggio alla memoria del supposto defunto, molto amato da quelle popolazioni. I primi pellegrini Arrivarono alla solitaria chiesetta nelle prime ore del mattino, quando si iniziava la Messa che i nuovi arrivati credettero essere dedicata alla memoria del sacerdote scomparso. Immensa fu la sorpresa di tutti quando, entrati nel tempio, dovettero constatare che il celebrante era proprio don Bona, il quale ha potuto, molto lietamente gradire i più sinceri auguri di lunga vita.

### La radio di oggi

- DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI  
11.30: Orchestra Lotti. - 13.35: Radio Sociale. - 13.45: Orchestra diretta dal M. A. Fragna. - 15.30: Dischi. - 16.40 (RO II): Dischi di musica sinfonica. - 16.40: La camera dei Ballila. - 17.15: Concerto.  
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI  
19.45: Rubrica filatelica. - 20.10: Dischi. - 20.30: Radio Verdad Italo-Spagnola. - 21: « La fine del protagonista », tre atti di Cesare Giulio Viola. - 22.30: (circa): Orchestra d'archi.  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA ANCONA - FIRENZE II - ROMA II  
19.35: Dischi. - 20.10: Dischi. - 21: Orchestra moderna. - 22: Concerto sinfonico diretto dal M. Alberto Paoletti.  
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - Bari II - MILANO - TORINO II - GENOVA II  
19: Orchestra. Pasticcini-Tiemo. - 19.35: Tril. Chesà Zanardelli Cassone. - 20.10: Dischi di musica da camera. - 21: Musica operistica (Dischi). - 21.30: Società Corale «Euterpe» di Bologna. - 22: Sopranos D'Albore e pianista Salerno  
PROGRAMMI DALL'ESTERO  
Sofia - 19.50: Berlioz: «La damnazione di Faust», opera. - «Hilferium II». - 22.30: Radiorchestra.

## Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale Soc. L. 50.000.000  
Sede sociale - VICENZA - Direzione generale  
SEDI  
BASSANO - BELLUNO - MESTRE (Venezia)  
PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE  
VICENZA  
Filiali minori nei principali centri delle rispettive aree

Principali dati della situazione al 31 Agosto 1939  
Capitale sociale . . . L. 50.000.000.-  
Riserve > 4.700.000.-  
Depositi fiduciarj . . . 321.293.949,43  
Valori di proprietà . . . 106.586.132,10  
Portafoglio, c. corr. e anticipazioni attive > 233.807.096,26  
Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari  
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

## ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani  
Specialista Malattie Celliche, Pelle e Tropicali  
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 32-983  
Orario continuo  
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Curatevi con lo iodio nascente VIVIDO contro linfatismo, glandole, adenoidi, gozzo dei montanari.  
iodio nascente VIVIDO  
E' il rimedio più potente sotto il più piccolo volume  
Il tubetto di 30 compresse L. 5,90 in tutta l'Italia - Chiederlo in tutte le buone farmacie.  
Pubblicità autor. Pref. Milano N. 9077

Un padre di famiglia che ha una polizza di assicurazione sulla VITA con la "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE" di Verona, ha un certificato di buona salute e di vita lunga.  
Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

MASSOCORVARO (Pesaro) m. 381 Clima salubre  
**Collegio Maschile "MASSAIOLI,"**  
Diretto dal Rev. Fratelli "Maristi", - (Retta L. 1900)  
Educatore Femmine diretto dalle Suore "Figlie di Sant'Anna", (Retta L. 1710)  
Richiedere programmi SCUOLE REGIE Richiedere programmi

*Necessario sempre, indispensabile il generoso*



Acquistando il SUGORO Voi evitate di comprare, preparare e cucinare insieme ortaggi, erbe, estratti o sale di pomodoro, nonché olio, burro, ecc., perché nel SUGORO c'è tutto quello che occorre, ben dosato amalgamato e pronto per tutti gli usi di cucina e della mensa.  
SUGORO normale o SUGORO con funghi  
« Col SUGORO niente ansietà è il condimento-base dell'alimentazione moderna »  
CON LA NOSTRA FABBRICA

**PREMIATO COLLEGIO CONVITTO SERAFINI**  
CON ANNESSE SCUOLE PRIVATE CONTROLLATE (CITTA' DI CASTELLO - Perugia)  
Quantantè anni vita - Accreditato ogni regione - Rinnovato completamente con termofessone e servizi sanitari moderni - Scuole elementari, medie inferiori e superiori, regie, private, accelerate - Preparazione esami - Chiedere programma.



# L'AVVENIRE D'ITALIA

## ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

### Secondo attacco tedesco ad est della Sarre

#### Il comunicato francese

PARIGI, 17 sera  
Il comunicato di guerra delle Armate Francesi di stamane dice:  
Ieri, alla fine del pomeriggio, i Tedeschi hanno scatenato un secondo attacco appoggiato da forte fuoco di artiglieria nella regione all'est della Sarre e su un fronte di circa 30 km.

I nostri elementi di copertura, conformemente alla loro missione, si sono ritirati combattendo.

I nostri fuochi hanno arrestato il nemico sulla linea prevista. In previsione di questa ripresa offensiva da parte dei tedeschi, già da 15 giorni il Comando Francese aveva deciso di ricondurre su altre posizioni le divisioni Francesi che avevano preso l'offensiva in territorio tedesco allo scopo di alleggerire indirettamente l'esercito Polacco.

L'insieme dei movimenti necessari era stato terminato il 3 ottobre. Noi non avevamo lasciato in contatto che degli elementi leggeri di copertura e qualche frazione di rincalzo.

Azione locale sulla linea del fronte che resta immutata da stamane nonostante i vivi scontri della fanteria in taluni punti. La nostra flotta atlantica ha catturato un bastimento commerciale tedesco.

#### La direzione degli attacchi

PARIGI, 17 sera  
A proposito dell'attacco tedesco svoltosi ieri nel tardo pomeriggio negli ambienti militari si precisa che esso si è svolto a 7-8 km. dalla linea Deux-Pons-Pirmasens, in direzione Sarreguemines-Bitche. (Radiosfejani).

#### Il comunicato tedesco

BERLINO, 17 sera  
Il Gran Quartiere Generale comunica:  
Nel corso del 16 ottobre le truppe francesi hanno sgomberato la maggior parte del territorio tedesco che esse occupavano nella zona antistante le nostre fortificazioni, ritirandosi verso ed oltre il confine.

Le forze navali britanniche sono state ieri nuovamente attaccate con successo. Due delle navi da guerra britanniche all'ancora nel Firth of Forth sono state colpite da bomba di calibro massivo. Questo successo potè essere raggiunto malgrado la violenta difesa opposta dall'avversario, per mezzo del fuoco delle batterie contraeree ed aeroplani da caccia. Le forze aeree tedesche, che sorvegliano il cielo germanico, poterono ieri abbattere cinque apparecchi nemici fra cui due inglesi.

Secondo il rapporto del Comandante del sottomarino germanico il siluramento della « Royal Oak » e della nave da battaglia « Repulse » hanno avuto luogo nella baia di Scania Flow.

La guerra marittima nel Mare del Nord e nel Baltico ha registrato in queste ultime settimane, importanti successi.

Nell'Atlantico, secondo notizie inglesi, sono stati affondati, fra il giorno 13 ed il 15 ottobre, 7 piroscafi con un tonnellaggio di 54.396 tonnellate tra cui la più grande nave cisterna francese « Emile Miguet ». (Stef.).

#### Nota ufficiosa francese sulle operazioni militari

PARIGI, 17 sera  
Sulle operazioni militari di questi giorni sul fronte occidentale l'agenzia Havas traccia la seguente situazione:  
Le truppe francesi continuano a combattere sul suolo tedesco. Le operazioni iniziate dalle truppe germaniche sopra una fronte assai vasta per importanti che siano non costituiscono che una fase. Si è trattato di attacchi di fanteria fortemente sostenuti dall'artiglieria che hanno messo in linea un totale approssimativo di otto o nove Divisioni del tipo ordinario con esclusione di qualsiasi grossa unità blindata.

In nessun caso il nemico è riuscito a raggiungere la prima linea della resistenza francese costituita da fortificazioni la campagna posta nella zona occupata e molto avanti della linea Marnot.

Il nemico ne è stato tenuto distante dal fuoco delle armi automatiche e dell'artiglieria. Esso ha passato solamente la linea dei piccoli posti di sorveglianza con piccola guarnigione che si tenevano in contatto con le truppe tedesche. I difensori di questi piccoli posti si sono ritirati ostacolando l'azione nemica col fuoco delle loro armi.

Il progresso nemico si è realizzato sotto il fuoco di pezzi di ogni calibro dell'artiglieria francese che da ieri l'altro sera aveva preso sotto ai suoi tiranti le truppe tedesche nelle loro posizioni di partenza.

desca è incappata in campi di mine. L'offensiva tedesca si è arrestata dinanzi alle prime posizioni di resistenza preparate dalle truppe francesi.

#### Daladier si preoccupa del ritmo economico

##### Parziale congelamento di classi anziane

PARIGI, 17 sera  
Il Consiglio dei Ministri francese è convocato per giovedì mattina alle 10 ore 15 all'Eliseo sotto la presidenza di Lebrun.

Per diminuire, per quanto possibile, il disordine economico risultante dalla mobilitazione generale, il Presidente del Consiglio e Ministro della Guerra Daladier ha deciso di congelare a partire dal 20 ottobre i sottufficiali e gli uomini di truppa della classe 1889. Successivamente saranno congelati anche i sottufficiali e gli uomini di truppa della classe 1890. Compatibilmente con le esigenze del servizio è previsto anche l'invio in congedo di un certo numero di ufficiali della riserva delle classi anziane. Da altra parte, sempre per restituire al paese una fisionomia meno anormale il Presidente del Consiglio ha dato istruzioni ai prefetti dei dipartimenti meno accessibili alle incursioni aeree, di ripristinare parzialmente l'illuminazione pubblica.

#### L'idea di un "fronte dei neutri", ribadita a Bucarest

BUCAREST, 17 sera  
Il direttore della Curenul torna con l'editoriale di stamane a caldeggiare l'idea della costituzione di un « fronte dei neutri ». Prendendo lo spunto dalla riunione degli Stati del blocco di Oslo il noto giornalista rumeno afferma che « in un'Europa devastata dalla guerra nessun paese, per quanto sia neutro e per quanto sia lontano dalla minaccia, può trovare la calma, e i neutri stessi, invece di prosperare, partecipano alle misere dei belligeranti. In queste condizioni è spiegabile la tendenza che hanno gli Stati neutri a propugnare una pace immediata. La Conferenza dei capi degli Stati del nord, potrà ispirare altre iniziative del genere ».

#### Vapore norvegese sequestrato da navi britanniche

##### Una petroliera distrutta

OSLO, 17 sera  
Il vapore norvegese Stavangerfjord, in rotta da New York per la Norvegia, è stato fermato dalle forze navali inglesi e condotto in un porto inglese per essere perquisito, per quanto la nave neutrale facesse servizio fra due porti neutrali. Non si hanno indizi che la nave verrà rilasciata quanto prima.

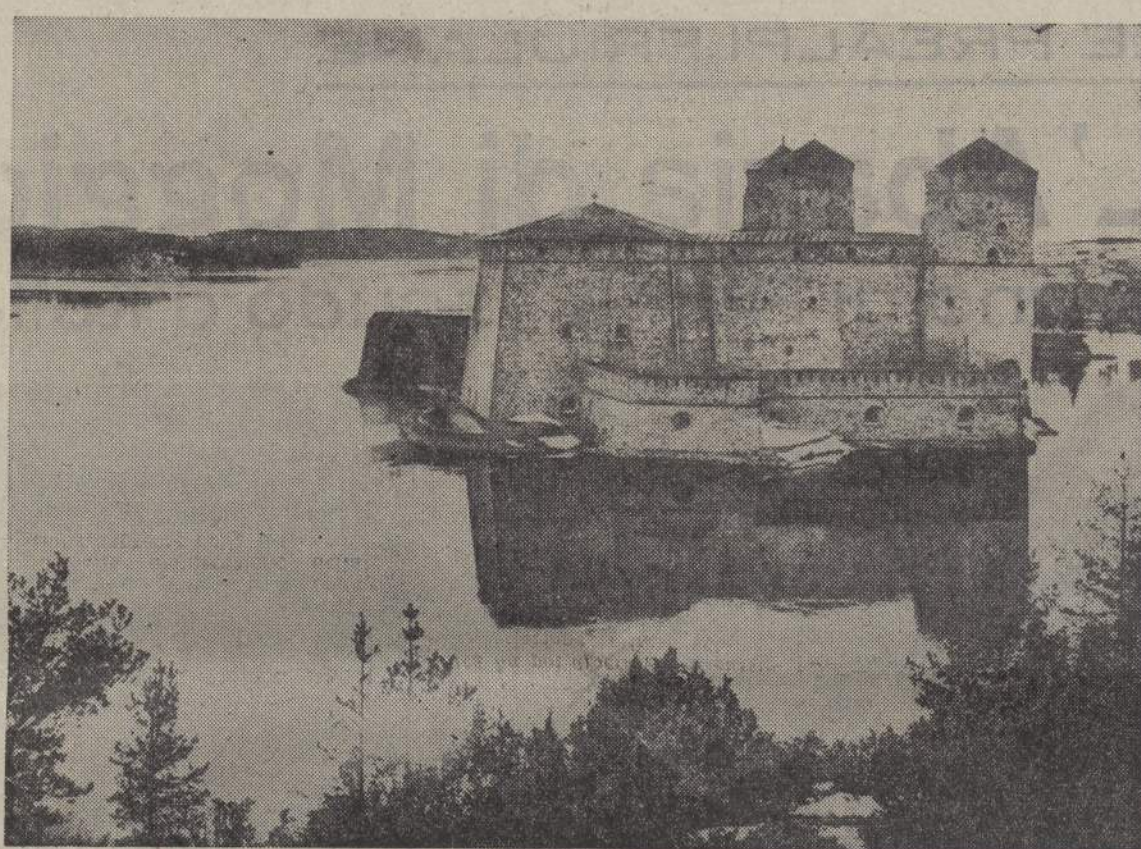
Una violenta esplosione è stata intesa ieri a ovest del faro di Oksoy. Secondo quanto si dice una petroliera sarebbe stata distrutta in mare a circa dieci miglia dalla costa.

#### Le basi ideologiche ai presupposti legislativi del «Fronte nazionale romeno»

BUCAREST, 17 sera  
Nel corso della manifestazione del Fronte della rinascita nazionale, il Ministro Giuresco ha dato lettura del manifesto-programma del partito i cui principi fondamentali affermano che la persona del Re rappresenta la stabilità dello Stato, che lo Stato è fondato su l'ordine, la gerarchia, la disciplina e costituisce la garanzia della indipendenza e del progresso del popolo rumeno. Si afferma quindi la necessità di un rafforzamento del senale, mentre si preoccupa del destino dei romeni viventi all'estero, delle minoranze nazionali e dell'inquinamento di questa nella vita organica dello Stato rumeno con la libertà di coltivare i loro caratteri etnici. Uno dei capisaldi del programma del Partito è il rispetto e la protezione della famiglia in quanto dice il manifesto è la famiglia e non l'individuo che forma la base dello Stato. Le famiglie numerose beneficeranno della esenzione dalle imposte e dalle tasse di successione mentre saranno aumentate le contribuzioni dei celibi e delle famiglie senza figli. Il rafforzamento della vita spirituale sarà coltivato attraverso lo sviluppo della Fede cristiana e della cultura autoctona. L'obbligatorietà del lavoro, la formazione della classe dirigente, il rafforzamento della solidarietà nazionale costituiranno gli altri compiti che si assumerà il Partito. L'appartenenza al Partito sarà necessario per ottenere qualsiasi impiego pubblico e tale appartenenza sarà definitivamente accordata dopo un periodo determinato.

#### Un "Libro Bianco", inglese su l'India

LONDRA, 17 sera  
Oggi verrà pubblicato un Libro Bianco sull'India contenente le dichiarazioni del Governo britannico sulla politica da esso seguita verso l'India.



La fortezza di Viipuri, la prima città finlandese al confine russo della Carelia

### SILENZIO E ATTESA SUL BALTICO SPERANZE FINLANDESI in una soluzione conciliativa

HELSINKI, 17 sera  
Un portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato che secondo il rapporto fatto da Paasikivi al Governo sulle questioni che egli ha discusse a Mosca, si nutrono serie speranze su una pratica soluzione e che il Governo finlandese farà tutto il possibile per raggiungere tale soluzione. Il governo finlandese — ha soggiunto il portavoce — non desidera prolungare tali negoziati più del necessario e, appena possibile, Paasikivi farà ritorno a Mosca per continuare le conversazioni.

Le autorità finlandesi hanno ordinato ieri l'evacuazione di tutti i residenti dell'isola di Hogland, nel Golfo di Finlandia, isola che è posta sotto la sorveglianza del Governo di Helsinki e che sarebbe fra quelle richieste dalla Russia.

La misura verrebbe considerata come un giudizio della possibilità da parte del Governo finlandese di cedere l'isola di Hogland alla Russia. I finlandesi abitanti dell'isola sono circa un migliaio.

#### Undicimila soldati russi nella cittadina estone di Hapsal

MOSCA, 17 sera  
Si apprende che undicimila soldati sovietici costituiranno la guarnigione nella cittadina costiera estone di Hapsal. In questo centro, che ha 4000 abitanti, e nel quale le forze armate

di marchi finlandesi, vale a dire a circa 250.000 lire sterline.

Ci si rende esatto conto che Mosca, dopo aver iniziato la sua espansione sulle coste baltiche meridionali, penetrando militarmente, se non politicamente, in territori appartenenti alle piccole Repubbliche rivierasche, non può arrestarsi dinanzi all'opposizione finlandese, che frustrerebbe quanto è già stato acquisito sia nel Baltico, sia allo sbocco del Mare finnico.

La Russia — si dice — tende a riprendersi quella predominanza militare, politica e commerciale che aveva nelle zone del nord al tempo degli Zar e militarmente parlando non può servirsi delle basi estoni, se dall'altra parte non possiede analoghi punti d'appoggio.

Queste sono press'a poco le considerazioni del pubblico finlandese, il quale peraltro non si dimostra per nulla disposto a chinare il capo di fronte alle pretese russe e prende di buon grado tutti quei provvedimenti raccomandati dalle autorità per eventuali situazioni disperate.

#### Dieci sommergibili sovietici a Tallin

TALLIN, 17 sera  
Sono giunti a Paldiski dieci sommergibili sovietici.

### LA SECONDA RIUNIONE DEL COMITATO CORPORATIVO DICHIARAZIONI DEL DUCE SU I CONSORZI

ROMA, 17 sera  
Sotto la presidenza del Duce hanno oggi proseguito a Palazzo Venezia i lavori del Comitato Corporativo Centrale. Erano presenti tutti i ministri, il ministro segretario del Partito, i sottosegretari di Stato, i vice segretari ed il Segretario amministrativo del P. N. F., i vice presidenti delle Corporazioni ed i presidenti delle Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, quello della Confederazione dei professionisti e artisti, quello dell'Ente nazionale della cooperazione.

Il Duce ha aperto la seduta dando la parola al Ministro delle Corporazioni per riferire sulla nuova disciplina proposta per i consorzi fra i produttori.

Il Duce ha poi aperto la discussione sulla relazione ministeriale sulla quale hanno parlato i cons. naz. Pirelli, Venturi e Molino facendo alcune osservazioni e svolgendo alcuni aspetti del problema.

Il Duce ha illustrato l'importanza dei consorzi dal punto di vista storico, economico e politico. Il loro sommare segna il decadere dell'economia liberale poiché gli aggruppamenti produttivi non sono una contraddizione pratica in quanto segnano la fine della lotta di tutti contro tutti in un regime di economia controllata come è l'economia corporativa i consorzi hanno la loro funzione, ma appunto perciò devono essere seguiti nella loro azione e vitalità.

#### Tassinari a Torre di Zuino constata i progressi nella produzione della cellulosa

TORRE DI ZUINO, 17 sera  
L'ultima ispezione autarchica nel campo dell'agricoltura, è stata eseguita ieri da S. E. Tassinari a Torre di Zuino. Il Ministro era già stato altre volte nella « città della cellulosa » ed a ogni sua visita ha constatato i progressi imponenti dell'indipendenza per quanto riguarda la cellulosa mobile per fibre artificiali ricavate da canna gentile. Il Sottosegretario è stato ricevuto dal cons. naz. Marnotti, amministratore delegato della Sna Viscosa e presidente della S.A.L.C.I. il quale gli ha fatto da guida nella visita alla gestione agricola ed alla gestione industriale.

Nei campi agricoli S. E. Tassinari ha constatato che i 1200 ettari coltivati al 21 settembre 1938-XVI, giorno in cui il Duce inaugurò lo stabilimento, sono saliti ora a 2500 ettari per raggiungere i 5500 ettari nel 1942. I risonni piantati sono saliti da 25 a 50 milioni. I canali scavati da 60 Km. sono diventati 900 Km. Le strade sono passate da 36 a 76 Km. Contemporaneamente tutte le opere di bonifica agraria sono state accelerate.

Passando ad ispezionare lo stabilimento industriale S. E. Tassinari ha potuto rendersi conto che la produzione è ora di 35 mila Kg. giornali. Nel 1938 la produzione annuale è stata di sei milioni di Kg. Entro l'anno venturo sarà di 30 milioni di Kg. e tra qualche anno di 50-60 milioni di Kg. Gli operai occupati attualmente, tanto nei lavori agricoli che in quelli industriali, sono 3500; per essi sono state predisposte importanti opere assistenziali che il Ministro ha pure visitato compiacendosi di tal dirigente.

La cellulosa mobile ricavata da canna gentile è superiore qualitativamente a quella proveniente dall'estero; basti dire che la nostra cellulosa contiene il 96-97 per cento di luogo cellulosa (cioè quella che non dà luogo a scarti), mentre la cellulosa d'importazione ne contiene l'87-88 per cento. L'efficienza qualitativa della cellulosa di Torre di Zuino si ripercuote sulle fibre artificiali con essa ottenute. A Cesano Maderno la Sna Viscosa, lavorando cellulosa mobile di canna, produce fibre con resistenze superiori a quelle del cotone. Alla fine della visita, che si è estesa anche agli impianti dei servizi generali, studiati con criteri autarchici, il Sottosegretario ha espresso ai dirigenti della Sna Viscosa e della S.A.L.C.I. il suo compiacimento per quello che è stato fatto ed ha approvato i programmi per la futura produzione.

#### Il Giappone desidera un Governo centrale per affrettare un accordo

TOKIO, 17 sera  
Il giornale Miyako esprime il parere che si debba affrettare la costituzione del Governo Centrale cinese. Il Kokumin scrive che è d'attesa illudersi su una imminente caduta del governo di Chung-King e che necessariamente invece mobilitare tutte le forze per rovesciare definitivamente il governo di Cian-Ka-seck.

Si annunzia intanto un movimento diplomatico. Terno Hachiya ex primo consigliere dell'Ambasciata nipponica in Polonia sarà nominato ministro del Giappone in Bulgaria e Kanjo Hachi Consiglieri dell'Ambasciata nipponica in Cina sarà nominato direttore del servizio dell'Asia orientale in sostituzione di Tadacchi Kurhira che è stato nominato recentemente ministro in Svizzera.

#### Il Giappone concluderà ingenti acquisti di lana in Australia

TOKIO, 17 sera  
Subito dopo la Gran Bretagna, la quale ha concluso uno speciale accordo col Governo Australiano per l'acquisto di lana prodotta in Australia l'agenzia Domei informa che il Governo giapponese inizierà conversazioni diplomatiche con il Governo di Canberra per assicurarsi l'importazione di almeno 15 o 20 mila balles di lana. Le conversazioni preliminari in proposito sono in corso fra il Governo australiano ed il Consolo generale giapponese a Canberra. L'agenzia Domei afferma che malgrado l'attuale situazione il Giappone riuscirà a concludere l'accordo che lo interessa.

#### Smentita inglese alla voce di vaste imprese economiche con la Russia

LONDRA, 17 sera  
A proposito del colloquio di ieri tra l'Ambasciatore di Russia a Londra Kalsky e Lord Halifax si dichiara che sono state discusse questioni di carattere economico attinenti all'applicazione dell'accordo commerciale testè concluso fra i due paesi. Non si ha però conferma della voce raccolta dal Daily Telegraph secondo cui Lord Halifax si sarebbe dichiarato disposto a mandare a Mosca un rappresentante del Ministero del Commercio d'oltre mare per completare gli scambi di idee sull'argomento.

#### Delegazione italiana a Belgrado

BEGRADO, 17  
La delegazione commerciale italiana guidata dal direttore generale dell'Istituto per gli scambi per l'estero è giunta a Belgrado ed ha iniziato nel pomeriggio i suoi lavori al Ministero del commercio.

#### La dura matassa cinese

### Il Giappone desidera un Governo centrale per affrettare un accordo

TOKIO, 17 sera  
Il giornale Miyako esprime il parere che si debba affrettare la costituzione del Governo Centrale cinese. Il Kokumin scrive che è d'attesa illudersi su una imminente caduta del governo di Chung-King e che necessariamente invece mobilitare tutte le forze per rovesciare definitivamente il governo di Cian-Ka-seck.

#### Il Giappone concluderà ingenti acquisti di lana in Australia

TOKIO, 17 sera  
Subito dopo la Gran Bretagna, la quale ha concluso uno speciale accordo col Governo Australiano per l'acquisto di lana prodotta in Australia l'agenzia Domei informa che il Governo giapponese inizierà conversazioni diplomatiche con il Governo di Canberra per assicurarsi l'importazione di almeno 15 o 20 mila balles di lana. Le conversazioni preliminari in proposito sono in corso fra il Governo australiano ed il Consolo generale giapponese a Canberra. L'agenzia Domei afferma che malgrado l'attuale situazione il Giappone riuscirà a concludere l'accordo che lo interessa.

#### Smentita inglese alla voce di vaste imprese economiche con la Russia

LONDRA, 17 sera  
A proposito del colloquio di ieri tra l'Ambasciatore di Russia a Londra Kalsky e Lord Halifax si dichiara che sono state discusse questioni di carattere economico attinenti all'applicazione dell'accordo commerciale testè concluso fra i due paesi. Non si ha però conferma della voce raccolta dal Daily Telegraph secondo cui Lord Halifax si sarebbe dichiarato disposto a mandare a Mosca un rappresentante del Ministero del Commercio d'oltre mare per completare gli scambi di idee sull'argomento.

#### Delegazione italiana a Belgrado

BEGRADO, 17  
La delegazione commerciale italiana guidata dal direttore generale dell'Istituto per gli scambi per l'estero è giunta a Belgrado ed ha iniziato nel pomeriggio i suoi lavori al Ministero del commercio.

#### TOKIO E LONDRA

### Il blocco di Tien Tsin verso la soluzione?

TOKIO, 17 sera  
A proposito delle voci, relativamente ad un miglioramento dei rapporti nippono-inglesi, in seguito alla concessione di Tien-Tsin a quelle giapponesi — degli assassini di Chien-Ski-Eang, commissario delle dogane di Tien-Tsin, nonché delle reate di agenti terroristici cinesi, compiute dalle autorità franco-inglesi, l'agenzia Domei osserva che esse vanno attribuite ad uno sforzo che stanno compiendo le autorità britanniche per sostenere e mantenere il valore del « Fapi » o dollaro cinese di Chung King.

Si rileva, in proposito, però, che il blocco della Concessione britannica di Tien-Tsin, non sarà rimosso finché lo scudo del giapponese non sarà stato rimosso.

Ciò che, però, insistente la voce che da parte britannica si sarebbe pronti a cedere quanto prima i depositi di argento detenuti nella Banca della Concessione e che in conseguenza gli inglesi si preparerebbero ad accettare la valuta emessa dalla banca della riserva della Cina in cambio di dollari « Fapi ». Ove questo avvenisse i giapponesi rinuncerebbero al blocco.

#### Trentanove Borse di studio per la scuola di ingegneria aeronautica

ROMA, 17 sera  
E' in corso di pubblicazione un bando di concorso per titoli per l'assegnazione di numero trentanove Borse di Studio di lire 6.000 lorde ciascuna, da assegnare ad ingegneri che desiderano frequentare la scuola di ingegneria aeronautica di Roma o di Torino per l'anno accademico 1939-1940.

#### Bollettino del tempo

Il Bollettino Meteorologico di oggi reca i seguenti dati:

ROMA	massima 25,8, minima 14,5.
MILANO	massima 17,7, minima 14,5.
TORINO	massima 17, minima 12,5.
GENOVA	massima 23,8, minima 19,4.
S. REMO	massima 25,8, minima 19,2.
VENEZIA	massima 21, minima 17.
TRIESTE	massima 21, minima 16,8.
BOLZANO	massima 22, minima 14,4.
BOLOGNA	massima 20,4, minima 17,3.
FIRENZE	massima 25,5, minima 16,9.
RIMINI	massima 20, minima 17.
ANCONA	massima 20, minima 15,7.
FOGGIA	massima 25,5, minima 14.
PALERMO	massima 23, minima 15,9.
CATANIA	massima 23,8, minima 16,8.
CAGLIARI	massima 27,0, minima 20,2.
SASSARI	massima 22,5, minima 19,5.
TRIPOLI	massima 29,6, minima 18,9.
BENEGASI	massima 25,7, minima 18,8.

RAIMONDO MANZINI  
Direttore responsabile  
Società Anonima «Avvenire d'Italia»  
Stabilimento Tipografico

Per la custodia dei vostri valori prendete in locazione una Cassetta di sicurezza PRESSO LA BANCA COMMERCIALE ITALIANA BANCA DI INTERESSE NAZIONALE Capitale L. 700.000.000 interam. versato Ris. L. 155.000.000 al 25 marzo 1939-XVII

TARIFFE MINIME SERVIZIO INFORMAZIONI SU TITOLI

BREVIARI MESSALI e tutte le altre edizioni liturgiche LE PIU' BELLE — LE PIU' RECENTI — RICCO ASSORTIMENTO IN TUTTE LE RILEGATURE ECONOMICHE E DI LUSSO Prezzi e condizioni speciali al Rev. Clero della Diocesi "La Bononia", - Via Altabella 8 - Bologna